

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: SISTEMA DEI CONTROLLI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16769 del 11/12/2024

Proposta n. 47385 del 10/12/2024

Oggetto:

Reg. UE n. 1305/2013. PSR Lazio 2014-2022. Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga eccezionale dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate: condizioni e istituzione commissione di valutazione.

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013. PSR Lazio 2014-2022. Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga eccezionale dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate: condizioni e istituzione commissione di valutazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistema dei Controlli;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 "Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale" ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio (cd "Regola n+3");

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e in particolare l'art. 4, in materia di "Forza maggiore e circostanze eccezionali";

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il PSR 2014-2022 del Lazio attribuisce al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste (ora Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste) il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11707 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione comunitaria, monitoraggio e sviluppo rurale", ora "Area Programmazione comunitaria e sviluppo rurale", al Dott. Giovan Domenico Bertolucci;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 147 con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, e successive modifiche e integrazioni, concernente: Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTI i bandi pubblici, adottati con determinazione dirigenziale, relativi alle Tipologie di operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 9.1.1, 16.2.1, 16.4.1, 16.10.1, nonché i bandi pubblici adottati, nell'ambito dell'attuazione della Tipologia di operazione 19.2.1;

TENUTO CONTO che i suddetti bandi pubblici prevedono un termine entro il quale deve essere realizzato l'intervento finanziato e, in diversi casi, anche la possibilità di concedere una proroga dello stesso termine, per un numero massimo di giorni, per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02885 del 17/03/2021 concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con la quale è prevista la possibilità di concedere una proroga straordinaria ai beneficiari delle sopra richiamate Tipologie di operazioni con scadenza non oltre il 31 dicembre 2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16054 del 21/12/2021 concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", con cui la scadenza per la concessione di una proroga straordinaria è stata estesa al 31 dicembre 2022 per le Tipologie di operazioni 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 6.4.1, 6.4.2, 16.10.1, nonché per le stesse Tipologie di operazioni quando attivate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito della Tipologia di operazione 19.2.1;

VISTE, inoltre, le seguenti determinazioni:

- Determinazione dirigenziale n. G00346 del 18/01/2022 concernente "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Proroga straordinaria dei termini di presentazione della domanda di pagamento";
- Determinazione dirigenziale n. G03540 del 24/03/2022 concernente: PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Tipologie di operazioni 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Determinazione dirigenziale n. G03991 del 01/04/2022 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.4. - Tipologia di Operazione 4.4.1. - "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14827/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione delle operazioni finanziate a seguito delle ripercussioni determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Determinazione dirigenziale n. G10935 del 10/08/2022, concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09156/2017 consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione delle n. 25 operazioni ammesse a finanziamento di cui all'Allegato A della Determinazione n. G14145/2019;
- Determinazione dirigenziale n. G10936 del 10/08/2022, concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.3 "Punti di abbeveraggio". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14826/2017 consolidato con Determinazione n. G17898/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione

- delle n. 13 operazioni ammesse a finanziamento di cui all'Allegato A della Determinazione n. G14144/2019;
- Determinazione dirigenziale n. G06773 del 26.05.2022, concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 19. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell'ambito della sottomisura 19.2. e 19.4", con cui, tra l'altro, si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria per realizzazione degli investimenti programmati ai soggetti beneficiari degli interventi attivati nell'ambito della Tipologia di Operazione 19.2.1, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2023, e la concessione di una proroga al 30 aprile 2024 per l'ultimazione degli interventi relativi alla Tipologia di Operazione 19.4.1;
 - Determinazione dirigenziale n. G17325 del 07.12.2022, con la quale si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria, per la realizzazione degli investimenti programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 16.4.1 e 16.10.1 che abbiano già ricevuto il provvedimento di concessione del sostegno, con scadenza entro il 30 giugno 2023;
 - Determinazione dirigenziale n. G08737 del 22.06.2023, con la quale si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria per la realizzazione degli investimenti programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 16.4.1 e 16.10.1 che abbiano già ricevuto il provvedimento di concessione del sostegno, con scadenza entro il 31 dicembre 2023;

VISTA, inoltre, la Determinazione n. G00300 del 15.01.2024 concernente "PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini per l'acquisizione della immediata cantierabilità e per la realizzazione delle operazioni finanziate";

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e procedurale dei progetti finanziati in attuazione del PSR 2014-2022 non ancora conclusi evidenziano che le proroghe straordinarie concesse a seguito degli atti sopra richiamati non sono state sufficienti, in diversi casi, a far fronte alla situazione di crisi determinata soprattutto dagli effetti della guerra in Ucraina sul mercato delle materie prime, per cui molti dei beneficiari che hanno ricevuto il provvedimento di concessione rischierebbero comunque di non completare gli interventi entro i termini previsti;

CONSIDERATO che la mancata ultimazione di buona parte degli interventi finanziati comporta, tra l'altro, evidenti rischi di mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa previsto al 31/12/2025, che potrebbe portare al conseguente disimpegno delle somme stanziato dall'Unione Europea non utilizzate per la programmazione 2014-2022, in applicazione del richiamato art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013;

VALUTATO, pertanto, che una ulteriore proroga eccezionale dei termini ultimi per il completamento degli interventi finanziati possa contribuire a limitare i rischi connessi al suddetto disimpegno automatico delle somme non utilizzate e, allo stesso tempo, a non penalizzare eccessivamente i beneficiari del PSR che, pur incontrando difficoltà nell'ultimare gli interventi, hanno comunque sostenuto una quota della spesa prevista;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere la possibilità di concedere una proroga eccezionale, per la realizzazione degli interventi programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 3.2.2, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 16.2.1, 16.4.1 e 16.10.1, nonché per Tipologie di operazioni attivate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito della Tipologia di operazione 19.2.1 e, di conseguenza, anche agli stessi GAL per la Tipologia di

operazione 19.4.1;

CONSIDERATO che è necessario garantire omogeneità di valutazione e di trattamento delle richieste di proroga eccezionale che saranno presentate dai beneficiari;

RITENUTO che l'omogeneità di valutazione e di trattamento delle richieste di proroga eccezionale possa essere garantita attraverso l'istituzione di un'apposita commissione presso l'AdG, in seno alla quale si provvederà alla valutazione di ogni richiesta di proroga congiuntamente al rispettivo responsabile del procedimento dell'area decentrata / area centrale competente per la specifica richiesta, nonché per la misura 19.2.1 richiesta dal GAL alla regione;

RITENUTO pertanto di istituire la commissione presso l'AdG composta da:

- Michele Sardilli, EQ Area Programmazione
- Fabio Ferretti, EQ Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole
- Tarcisio Tullio EQ Servizio Sviluppo Locale;
- Stefano Viva, segreteria Direzione
- per tutte le Misure ad eccezione della Misura 19 il funzionario responsabile del procedimento della domanda di sostegno dell'area decentrata / area centrale competente per la specifica richiesta;

RITENUTO inoltre di stabilire che la proroga eccezionale possa essere concessa a condizione che:

- sia espressamente richiesta dal soggetto beneficiario o, nel caso della Misura 19, dal GAL sulla scorta delle richieste dei relativi beneficiari;
- il beneficiario abbia già richiesto e usufruito della proroga dei tempi per la realizzazione dell'intervento indicati nel provvedimento di concessione, così come prevista dal bando pubblico;
- la proroga eccezionale non vada a confliggere con i termini di realizzazione stabiliti da altre misure eventualmente correlate all'iniziativa interessata, fatta salva la possibilità di allineare i tempi di realizzazione dei diversi interventi così da garantire il rispetto dei vincoli temporali previsti da ciascuna misura;
- il periodo di durata della proroga eccezionale è definito sulla scorta di quanto richiesto e giustificato dal beneficiario, fermo restando che in ogni caso il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale non può andare oltre il 30 settembre 2025. Esclusivamente per la M 19.2 il suddetto termine di presentazione della domanda di saldo finale è il 30/06/2025;
- *per tutti i beneficiari, sia pubblici che privati, sia dimostrato l'avvenuto pagamento (quietanza), alla data di presentazione dell'istanza di proroga, di almeno il 40% della spesa totale ammessa a finanziamento, tramite adeguata documentazione probatoria, così come prevista nei relativi bandi pubblici e nelle disposizioni regionali relative all'ammissibilità della spesa o sia dimostrato un avanzamento fisico del progetto di almeno il 55 % comprovato da documentazione / relazioni / SAL. Dette condizioni possono essere derogate e prese in conto nelle valutazioni di ammissibilità nel caso in cui sull'esecuzione del progetto sia intervenuto un contenzioso;*
- la richiesta di proroga sia istruita positivamente in seno alla commissione istituita presso l'AdG, come risultante da apposito verbale;

RITENUTO di fissare in giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) la scadenza per la presentazione, alla struttura competente per l'istruttoria, delle richieste di proroga eccezionale per la realizzazione degli interventi programmati, pena l'inammissibilità delle richieste stesse in caso di inoltro tardivo;

RITENUTO di stabilire che siano avviate, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine sopra fissato, le procedure per la decadenza dei progetti che non si saranno avvalsi della

possibilità di richiedere la proroga eccezionale oggetto del presente provvedimento, al fine di favorire il pieno utilizzo delle risorse disponibili per la programmazione 2014-2022;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- prevedere la possibilità di concedere una proroga eccezionale, per la realizzazione degli interventi programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 16.2.1, 16.4.1 e 16.10.1, nonché per Tipologie di operazioni attivate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito della Tipologia di operazione 19.2.1 e, di conseguenza, anche agli stessi GAL per la Tipologia di operazione 19.4.1;
- di stabilire che la commissione presso l'AdG è composta da:
 - Michele Sardilli, EQ Area Programmazione
 - Fabio Ferretti, EQ Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole
 - Tarcisio Tullio EQ Servizio Sviluppo Locale;
 - Stefano Viva, segreteria Direzione
 - per tutte le Misure ad eccezione della Misura 19 il funzionario responsabile del procedimento della domanda di sostegno dell'area decentrata / area centrale competente per la specifica richiesta;
- di stabilire che la proroga eccezionale possa essere concessa a condizione che:
 - sia espressamente richiesta dal soggetto beneficiario o, nel caso della Misura 19, dal GAL sulla scorta delle richieste dei relativi beneficiari;
 - il beneficiario abbia già richiesto e usufruito della proroga dei tempi per la realizzazione dell'intervento indicati nel provvedimento di concessione, così come prevista dal bando pubblico;
 - la proroga eccezionale non vada a confliggere con i termini di realizzazione stabiliti da altre misure eventualmente correlate all'iniziativa interessata, fatta salva la possibilità di allineare i tempi di realizzazione dei diversi interventi così da garantire il rispetto dei vincoli temporali previsti da ciascuna misura;
 - il periodo di durata della proroga eccezionale è definito sulla scorta di quanto richiesto e giustificato dal beneficiario, fermo restando che in ogni caso il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale non può andare oltre il 30 settembre 2025. Esclusivamente per la M 19.2 il suddetto termine di presentazione della domanda di saldo finale è il 30/06/2025;
 - *per tutti i beneficiari, sia pubblici che privati, sia dimostrato l'avvenuto pagamento (quietanza), alla data di presentazione dell'istanza di proroga, di almeno il 40% della spesa totale ammessa a finanziamento, tramite adeguata documentazione probatoria, così come prevista nei relativi bandi pubblici e nelle disposizioni regionali relative all'ammissibilità della spesa o sia dimostrato un avanzamento fisico del progetto di almeno il 55 % comprovato da documentazione / relazioni / SAL. Dette condizioni possono essere derogate e prese in conto nelle valutazioni di ammissibilità nel caso in cui sull'esecuzione del progetto sia intervenuto un contenzioso;*
 - la richiesta di proroga sia istruita positivamente in seno alla commissione istituita presso l'AdG, come risultante da apposito verbale;

- di fissare in giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) la scadenza per la presentazione, alla struttura competente per l'istruttoria, delle richieste di proroga eccezionale per la realizzazione degli interventi programmati, pena l'inammissibilità delle richieste stesse in caso di inoltro tardivo;
- di stabilire che siano avviate, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine sopra fissato, le procedure per la decadenza dei progetti che non si saranno avvalsi della possibilità di richiedere la proroga eccezionale oggetto del presente provvedimento, al fine di favorire il pieno utilizzo delle risorse disponibili per la programmazione 2014-2022.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEASR".

Il Direttore Regionale
(dott. Roberto Aleandri)